

Presentati a Roma i Giochi Nazionali Estivi Special Olympics: delegazioni da Biella, Terni e Narni e La Spezia

Da Biella il sindaco Marco Cavicchioli, l'assessore allo Sport Sergio Leone, il direttore regionale Special Olympics Team Piemonte Charlie Cremonte, la vice presidente Col Susanna Rovere e il testimonial degli atleti Andrea Ferraro

Si è tenuta venerdì 21 aprile, presso la Sala Giunta del Coni in Piazza Lauro de Bosis 15 a Roma, la conferenza stampa di presentazione dei Giochi Nazionali Estivi Special Olympics che ha visto la partecipazione del Ministro dello Sport Luca Lotti, del Presidente di Special Olympics Italia Maurizio Romiti, del Direttore Nazionale Alessandra Palazzotti, del Presidente del Coni Giovanni Malagò e del Presidente del Cip Luca Pancalli. C'erano anche gli atleti Special Maria Angeloni, Valerio Rossi, Salvatore Crisci e Andrea Ferraro, insieme al calciatore della Roma e della Nazionale Alessandro Florenzi, all'ex ginnasta Elisa Santoni, e al taekwondoka Carlo Molfetta.

I Giochi Nazionali Estivi, giunti alla XXXIII edizione, coinvolgeranno 3300 atleti provenienti da tutta Italia e si svolgeranno a Terni e Narni dal 10 al 14 maggio, a La Spezia dall'11 al 15 giugno, e a Biella dal 3 al 9 luglio.

Da Biella erano presenti: il sindaco Marco Cavicchioli, l'assessore allo Sport Sergio Leone, il direttore regionale Special Olympics Team Piemonte Charlie Cremonte, il direttore provinciale e vice presidente Col Biella Susanna Rovere, e il testimonial degli atleti Andrea Ferraro dell'Asad Biella.

Soddisfatto il sindaco Cavicchioli: «Biella è una piccola città che crede nei Giochi. È l'evento dell'anno che vede coinvolta tutta la comunità, dal volontariato, alle scuole fino alle imprese. Lo dimostra il numero di sponsor privati che sostengono i Giochi».

Molto toccante la testimonianza di Andrea Ferraro: «La mia passione per lo sport unita alla mia determinazione e alla forza ricevuta da chi, in questi anni, ha creduto in me, mi ha permesso di diventare ciò che sono oggi: un atleta Special Olympics. Durante le gare provo sempre delle fortissime emozioni, ma quest'anno immagino che il mio cuore batterà ancora più forte. Biella è la mia città e quindi potrò sentire tutti i miei amici fare il tifo dagli spalti. Anche quelli che finora non hanno potuto seguirmi nelle trasferte, coglieranno l'opportunità di venire a vedermi. Faccio sport da tanti anni e anche quando partiamo in trasferta, noi atleti idealmente ci sentiamo sempre in famiglia, a casa. Quest'anno sarò a casa mia per davvero e spero di fare bella figura, quello di cui sono certo è che ci metterò tutte le forze per riuscirci».

Importante l'impegno che si sono assunti Lotti, Malagò e Pancalli per fare in modo che il movimento Special Olympics abbia finalmente la giusta collocazione. «Prendo pubblicamente l'impegno per trovare una nuova soluzione normativa per Special Olympics in Italia», ha dichiarato il ministro Lotti. Stessa posizione di Giovanni Malagò: «Special Olympics rientra nelle Associazioni Benemerite del CONI; ho le mie perplessità. Abbiamo il dovere e la responsabilità di individuare lo strumento, la giusta collocazione per questo mondo che sta lavorando così tanto e così bene per chi è protagonista dello sport: gli atleti Special Olympics». È intervenuto anche il Presidente del Cip, Luca Pancalli: «La disabilità intellettiva è talmente variegata e complessa che è necessario che venga riconosciuto e incoraggiato un processo di crescita culturale a favore della società. Gli atleti Special Olympics quando sono messi nelle condizioni di poterlo fare, dimostrano le

proprie capacità; vorremmo che questo potesse avvenire tutti i giorni, consentendo alle famiglie, ai tecnici ai volontari di vivere in un contesto culturale sempre più adeguato e aperto alle pari opportunità che sono un diritto di tutti□.

In occasione della conferenza a Roma è stata presentata la torcia forgiata da Acciai Speciali Terni e ideata da Giorgio Armani. È stato anche annunciato che la città di Biella sta costruendo un tripode in acciaio alto 3,5 metri: sarà una vera sorpresa, realizzata dall'azienda Bonino Carding Machines su disegno dell'architetto Alberto Pomaro.